

Lettera ai miei fratelli “minori”. Alla scoperta di alcuni doni ricevuti.

Il primo dono che ricevi è te stesso e fai la grande esperienza di sentirti amato. Se non ti ricordi di questo primo dono, tutto ciò che avviene nella tua vita è come non fosse avvenuto per te. Ricordati sempre del primo dono, chi sei nel tuo passato e nel tuo presente, tu diventi una memoria luminosa di te stesso e non solo ... Tutta la tua vita è un grande bene, guardala e ascolta la voce della tua storia. Se il bene ti fa andare avanti, il male non ti blocca: diventa il luogo della conoscenza di Dio come persona umile, come dono di amore gratuito, senza condizionamenti né limiti.

La voce è una manifestazione del tuo essere, con le sue inflessioni, il suo tono, le sue variazioni ed esprime con il suono e il timbro gli stati d'animo, le emozioni, gli affetti, le contrarietà ... La tua voce offre te stesso, dice te stesso, esce da te un vissuto felice o sofferto, non è un semplice suono, una parola convenzionale o una frase recitata (ascolta la tua voce).

Dall'uomo vero esce la voce vera, si tratta di riconoscerla come dono, come un vissuto. La tua voce tonante o flebile comunica attraverso la sua modulazione ed emette suoni, passaggi, stati d'animo. La comunicazione con la voce, quando ha la vera connotazione della verità parla già da sola ed è per questo che è uno dei tuoi strumenti più importanti in ogni manifestazione. La voce interiore diventa parola espressa e quando avviene è un elemento liberante. Divento vero, nel dire con la voce il mio essere che è sempre vitalità.

La voce è quasi sempre accompagnata da gesti, sguardi, che stanno a sottolineare e valorizzare il suono delle parole dette chiaramente o solo accennate. Fratello parla pure la “tua lingua”, purché sia quella vera. La voce è anche un investimento del tuo essere e non dimenticarti la modulazione del suono che esprime l'esserci, il momento vissuto, le emozioni presenti. Impegnati a non dimenticare la tua voce e l'esperienza che attraversi per comunicare. La voce veicola il pensiero che è in te e necessita di essere in sintonia con tutte le altre facoltà di cui godi. Collega il suono della tua voce con quanto c'è in te e tieni presente anche le verità che vengono

dagli altri. Non calcolare con scrupolosità come mettere insieme la tua comunicazione, lascia aperta la porta dell'armonia e dell'intelligenza.

Il dono della tua voce si fa parola significativa tutte le volte che dice il vero, il bello, il vissuto per quello che è realmente. La tua voce deve essere carica della tua realtà di tenerezza, di attenzione, d'intensità. Sia sempre la tua voce l'espressione del tuo cuore. Tieni presente che il tuo cuore parla attraverso i tuoi occhi e la tua parola.

In questi ultimi tempi ti sei impegnato maggiormente alla conoscenza dei movimenti del tuo cuore. La tua voce racconta il cuore vissuto, i tuoi occhi imparano a leggere anche nel "buio" dei tuoi giorni. Un po' alla volta, i tuoi occhi si abituano a scoprire cose importanti, perché tu sei fatto per il bene, sei stato creato per amare, per cercare e vivere la tua libertà.

La gioia del tuo vissuto è la sconfitta del male, la gioia del tuo cuore che ama è il criterio della verità che si fa strada.

Celeste